

Recensioni e segnalazioni

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **47 (1978)**

Heft 2

PDF erstellt am: **27.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Recensioni e segnalazioni

A(NNAMARIA) CRIVELLI, *Tre poesie di Mario Luzi*, Fratelli Conte Editori (1977).

In un estratto dalla rivista «Misure critiche» (Anno VII, N. 23-24 aprile-settembre 1977) Annamaria Crivelli presenta un suo lavoro di seminario dedicato a tre poesie del poeta *Mario Luzi*. Le poesie sono tratte dalla raccolta «*Onore del vero*» alla quale l'autrice dedica un primo capitolo di introduzione. L'analisi delle poesie «L'osteria», «Incontro», «Lungo il fiume» è condotta secondo i canoni della più recente e più attuale critica strutturalistica, che a noi sembra proficua per la vivisezione di un componimento poetico, meno attenta, tuttavia, a farci sentire la poesia come qualche cosa di vivo, di sgorgante da una profonda ispirazione artistica.

Si ha un po' la sensazione, ma forse è solo di noi vecchi arrugginiti, che l'acribia del critico vada molto al di là di quanto il poeta vuole suggerirci e farci intimamente sentire. Ma il nostro non è, né tanto meno vuole essere, un giudizio di specialisti.

AGNES GUTTER/
BORIS LUBAN-PLOZZA, *Familie als Risiko und Chance*, Antonius Verlag, Solothurn, 1978.

Nel suo impegno per una sempre maggiore umanizzazione della pratica medica (o per una lotta contro la disumanizzazione della stessa), il prof. dott. *Boris Luban-Plozza* ha trovato nell'autrice del libro una valida collaboratrice. *Agnes Gutter* analizza tutta una serie di problemi che oggi costituiscono un'illustrazione di quanto la famiglia può essere un rischio, ma anche di quali possibilità essa possa offrire per una retta socializzazione dell'individuo. Le considerazioni della Gutter si basano specialmente su disegni infantili, naturalmente letti in chiave psicoanalitica o quasi. Purtroppo il libro è in tedesco, ma pensiamo di poterlo egualmente raccomandare a quei genitori ed educatori che questa lingua dominano a sufficienza.